



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 "SANTA LUCIA"

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031
Email: vric87700c@istruzione.it – Pec: vric87700c@pec.istruzione.it
Sito web: www.ic5verona.gov.it



PROGRAMMA ANNUALE 2019

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e 8 del Decreto 28 agosto 2018 n. 129

La Giunta Esecutiva, nella seduta dell'11 febbraio 2019, ha esaminato il Programma Annuale predisposto dal Dirigente Scolastico con la collaborazione del D.S.G.A., per l'anno 2019 e lo propone, al Consiglio di Istituto per l'adozione della relativa delibera di approvazione.

La presente relazione del Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2019 viene formulata tenendo conto:

- del Decreto n. 129 del 28 agosto 2018, nuovo Regolamento di Contabilità concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche";
- della comunicazione MIUR prot. 19270 del 28 settembre 2018;
- del Piano Triennale Offerta Formativa;

La Convenzione di Cassa è valida per il triennio 2017/2020, l'Istituto Tesoriere è il Banco BPM.

Per la stesura del Programma Annuale il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- Coerenza con le previsioni del P.T.O.F.
- Le risorse disponibili provenienti dall'Unione europea, dallo Stato, dagli Enti locali, dalle Famiglie degli alunni e da altri soggetti privati;
- Il vincolo di destinazione dell'Avanzo di Amministrazione e relativo riutilizzo nelle stesse finalità;
- I bisogni specifici dell'istituzione scolastica;
- La risposta che la scuola, in quanto istituzione è tenuta a dare;
- Gli elementi e le attività che caratterizzano l'Istituto.

STRUTTURA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO – DATI GENERALI

La situazione generale dell'istituto relativa alle classi afferenti ai diversi ordini di scuola e al personale in servizio nell'anno scolastico 2018/2019 risulta come di seguito riportato (data di riferimento - 15/10/2018).

Totale alunni: 821 unità

SCUOLE INFANZIA				SCUOLE PRIMARIE			
Denominazione	Indirizzo	Tot. alunni	N. sez.	Denominazione	Indirizzo	Tot. Alunni	N. classi
Contrada Polese	Salita S. Lucia, 19	160	5	6 Maggio 1848	Via Mons. Bellomi, 1	492	12
La Mongolfiera	Via Mantovana, 144		2	P. Frattini	Via Monzambano, 11		6
				E. Salgari	Via Mantovana, 144/A		5

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
Denominazione	Indirizzo	Tot. alunni	N. classi
Quartiere S. Lucia	Via Mons. Bellomi, 5	169	8

Totale personale scolastico: 128 unità

Dirigente Scolastico	1
-----------------------------	----------

Docenti	A TEMPO		TOTALI
	INDETERMINATO	DETERMINATO	
Sec. 1° grado	13	5	18
Primaria	47	9	56
Infanzia	15	2	17
Docenti di religione	0	3	3
Totali (escluso D.S.)	76	19	94

Personale ATA	A TEMPO		TOTALI
	INDETERMINATO	DETERMINATO	
Direttore S.G.A.		1	
Assistenti Amm. vi	5		5
Collaboratori Scolastici	16	1	17
TOTALI (escluso DSGA)	21	1	22

Non si rilevano unità di personale estraneo all'amministrazione che espleta il servizio di pulizia degli spazi e dei locali ivi compreso quello beneficiario delle disposizioni contemplate dal decreto interministeriale 20 aprile 2001, n. 65, nonché i soggetti destinatari degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 2 del decreto interministeriale 20 aprile 2001, n. 66.

CONTESTO

Le famiglie che risiedono nel territorio dell' Istituto risultano di medio livello socio – economico e culturale. Si rilevano un'alta percentuale di famiglie immigrate di diversa provenienza etnica e conseguentemente una spiccata presenza di alunni stranieri sia di prima che di seconda generazione. La sinergia con l'ente locale è positiva (Comune e Circostrizione); sistematica risulta essere la collaborazione dei Servizi sociali, dei Servizi dell' USSL di Verona, delle parrocchie site nei quartieri dei vari plessi e delle diverse associazioni ed istituzioni. Consolidata risulta essere l' interazione con le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio e con la rappresentanza dei genitori.

PRINCIPI ISPIRATORI OBIETTIVI E FINALITA'

Le risorse disponibili sono destinate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sullo sfondo integratore dei principi ispiratori e delle finalità dello stesso e a mantenere l'efficienza dei servizi dell' istituto nel suo complesso, in considerazione delle priorità e dei traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione e degli obiettivi del Piano di Miglioramento, introducendo elementi di innovazione, migliorie e adeguamenti, seguendo il generale principio di congruenza dell'offerta dei servizi con le richieste, esplicite ed implicite, e con le esigenze dell' utenza.

Principi ispiratori:

- a) promuovere il successo formativo di ogni alunno per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione ed alla formazione;
- b) assicurare a tutti gli alunni pari opportunità attraverso percorsi di apprendimento personalizzati affinché ciascuno costruisca il proprio progetto di vita per l'inserimento critico-partecipativo nella società contemporanea in continua evoluzione e l'esercizio di una cittadinanza attiva;
- c) favorire la formazione morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed alla civiltà europea;
- d) educare alla convivenza civile riconoscendo e praticando i valori dell'accettazione delle differenze, del rispetto delle idee altrui, della tolleranza e della solidarietà;
- e) prevenire, attraverso l'educazione e la formazione, qualsiasi forma di disagio scolastico, in collaborazione con le famiglie e le agenzie presenti sul territorio;
- f) favorire un percorso formativo unitario sviluppando itinerari didattici fra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado e curricula elicoidali e costituendo dipartimenti verticali comprensivi dei tre ordini di scuola;
- g) porre lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: affettivi, relazionali cognitivi ed etici;
- h) partire dai bisogni fondamentali degli alunni, individui concreti con i loro bisogni e desideri;
- i) rendere la scuola luogo accogliente, in cui si sta bene e in cui si va volentieri promuovendo i legami cooperativi tra i suoi componenti. favorire la partecipazione dei genitori nelle forme previste D.Lgs 297/'94 affinché le esigenze delle famiglie siano tenute in considerazione nell'organizzazione scolastica dagli Organi Collegiali.

Obiettivi sul piano educativo-didattico:

- a) promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi formativo - pedagogico - didattici attraverso livelli essenziali di prestazione, esplicitati dalle Indicazioni Nazionali e per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione ed alla formazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso i Piani di Studio Personalizzati;
- b) promuovere il successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e garantendo pari opportunità educativo - formative;
- c) "imparare ad imparare" come capacità di organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;

- d) agevolare l'inserimento di alunni stranieri, con progetti di pronta accoglienza per alunni non italofoni, di recupero/sviluppo, garantendo l'interazione tra culture diverse;
- e) promuovere, con riferimento a quanto previsto dalla legge n. 104/'92 e seguenti un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti d'integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo e recupero di competenze e padronanze nei vari ambiti educativo - didattici;
- f) favorire un percorso formativo unitario, attraverso collegamenti e sviluppo di percorsi didattici fra i tre ordini di scuola: Infanzia - Primaria - Scuola secondaria di primo grado;
- g) sensibilizzare ad una visione europea della scuola: rapporti con altri Paesi, attraverso progettazioni su tematiche comuni, utilizzando anche le tecnologie;
- h) promuovere l'orientamento mirando allo sviluppo delle capacità e attitudini individuali e alla maturazione della capacità di scelta;
- i) realizzare un approccio graduale e sistematico alle nuove tecnologie; alfabetizzazione, applicazione alle diverse discipline e ad attività di progetto anche attraverso l'utilizzo delle LIM;
- j) rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie e potenziare i laboratori esistenti;
- k) garantire il processo di valutazione della qualità del servizio erogato e dei livelli di apprendimento degli alunni nei diversi ordini di scuola (Prove Invalsi Nazionali e prove interne di Istituto).

Obiettivi sul piano gestionale-amministrativo:

Sul piano gestionale-amministrativo si intende supportare il PTOF con un'adeguata organizzazione della scuola e un'efficace azione amministrativa.

In particolare:

- a) Migliorare la qualità dei servizi erogati
- b) Sostenere il processo di innovazione
- c) Promuovere la formazione di tutto il personale
- d) Attivare forme sistematiche di autoanalisi d'istituto
- e) Promuovere la partecipazione del personale ATA all'azione progettuale e formativa della Scuola
- f) Ottimizzare gli adempimenti gestionali previsti dalla normativa sull'autonomia scolastica
- g) Utilizzare le risorse in modo equo e trasparente sia sulla base delle esigenze generali dell'Istituto nel suo complesso, sia tenendo conto delle specifiche necessità dei singoli plessi.

Sulla base di quanto premesso, nella redazione del programma annuale si procede all'esame delle singole aggregazioni e delle singole voci, sia di entrata che di spesa, a partire dai dati oggettivi attualmente in possesso della scuola.

MODALITA' E ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma annuale 2019 viene approntato e portato all'approvazione del consiglio di istituto entro il 15 dicembre, vista la nota MIUR prot. 19270 del 28 settembre 2018 relativa alla comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico del Programma Annuale 2019 – periodo gennaio – agosto ai sensi del comma 11 della legge 107/2015.

Il presente documento è inviato ai Revisori dei Conti per il parere di regolarità contabile ed presentato al Consiglio di Istituto previsto per il 25 febbraio 2019. Poiché il programma annuale (predisposto ai sensi del Decreto n. 129 del 28 agosto 2018) è in effetti il bilancio di previsione dell'istituzione scolastica, vengono inserite nel documento (in entrata) solo voci sufficientemente prevedibili, nella consapevolezza che saranno effettuate spese solo in presenza di effettiva disponibilità sul conto corrente bancario dell'Istituzione scolastica, negli specifici settori. Per quello che viene definito l'ordinario funzionamento (le spese postali, la carta, il toner, le fotocopie, la cancelleria necessaria per la predisposizione degli atti amministrativi -contratti, ricostruzioni di carriera, certificati di servizio, decreti di assenza, ecc. -, che in parte sono ancora da elaborarsi su supporto cartaceo fintanto che non sarà possibile attuare la completa dematerializzazione e trasferiti dal settembre 2000 nelle competenze delle Scuole dall' U.A.T. -, il R.S.P.P. esterno, l'amministratore di sistema, il D.P.O., l'assistenza tecnica per la manutenzione hardware e software dell' ufficio segreteria, dei laboratori

informatici, dei videoproiettori interattivi, delle LIM, della rete, dei pc in dotazione agli alunni, ecc.), il MIUR prevede, per l'IC 05/VR, euro 13.206,00 per i primi otto mesi del 2019. Il programma annuale viene sviluppato come previsto dal comma 1, art.2 del Decreto 129/2018: *la gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio*. I finanziamenti per l'acquisto di materiali didattici, sussidi, attività scolastiche e didattiche di sperimentazione, spese varie d'ufficio e di gestione, materiale di pulizia per tutte le scuole, concessione in uso libri testo agli alunni scuola secondaria 1° grado in disagiate condizioni economiche da parte dell'Ente Locale alla scuola (Legge 23/96 ed altri), sostanzialmente inalterati negli ultimi anni e comunque espressamente finalizzati, vengono inseriti nel Programma quando comunicati e fatti pervenire alla scuola. Dei finanziamenti volontari delle famiglie degli alunni vengono inseriti nel Programma da subito solo quelli preventivati per la partecipazione a uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, laboratori, progetti, attività e corsi previsti dal PTOF per il primo periodo del 2019 quantificati in euro 8.000,00, mentre quelli derivanti dal contributo scolastico volontario (raccolti generalmente tra gennaio e settembre 2019) sono inseriti nel Programma secondo le evidenze degli anni precedenti. Il Fondo di cassa 2018 (al netto dei residui passivi e dei residui attivi) viene allocato nei settori dai quali proviene. Le spese di investimento riguarderanno, l'aggiornamento e l'incremento della dotazione informatica software e hardware per il personale e per gli alunni al fine di promuovere l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e laboratoriali, come previsto dal Piano di Miglioramento. L'assicurazione alunni verrà stipulata a settembre.

Gli investimenti per la formazione e l'aggiornamento del personale saranno dedicati al finanziamento dei corsi obbligatori di formazione per il personale secondo quanto previsto nel piano di formazione della scuola deliberato dal Collegio docenti, inserito nel PTOF e previsto dal Piano di Miglioramento, e verranno organizzati sia valorizzando le risorse umane interne che rivolgendosi a formatori esterni con competenze specifiche negli ambiti della didattica e della valutazione delle competenze, dell'innovazione metodologica e digitale nella didattica, della didattica inclusiva, della sicurezza, della digitalizzazione e dematerializzazione,. Si curerà anche la formazione degli ATA per il miglioramento nell'utilizzo della segreteria digitale e per sostenere i processi di dematerializzazione. In riferimento alla sicurezza verranno organizzati i corsi di formazione previsti dal D.Lgs. n.° 81/2008 e s.m.i.

Nella realizzazione del Programma Annuale si prevede di operare aggiustamenti in itinere, si auspica di poter avere la disponibilità economica per realizzare azioni sempre più significative ed efficaci in materia di sicurezza, di formazione del personale e di miglioramento dei risultati.

Verifica Situazione Amministrativa Presunta

Si specifica che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Decreto 129 e della proroga dei termini per la predisposizione e approvazione di cui alla Nota n° 23410 del 22 novembre 2018, considerato che la predisposizione del Programma Annuale è avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio 2018, l'avanzo di amministrazione presunta ha lo stesso valore dell'avanzo complessivo di cui al punto 9 del modello J anno 2018.

Il **Modello C** relativo alla "**Situazione Amministrativa Presunta**" al **30/12/2018** evidenzia i seguenti dati :

FONDO CASSA AL 31/12/2018 € 136.467,46

RESIDUI ATTIVI € 13.966,86

RESIDUI PASSIVI € 26.640,64

TOTALE AVANZO PRESUNTO D'ESERCIZIO € 123.793,68

Si procede alla descrizione analitica delle **Entrate** e delle **Spese**, secondo quanto previsto dal decreto n. 129 del 28 agosto 2018 –Illustrazione analitica del MODELLO A

ENTRATE

LIV. I - 01. - AVANZO DI AMINISTRAZIONE PRESUNTO € 123.793,68

Liv. 01 Non vincolato € 121.947,90
Liv. 02 Vincolato € 1.845,78

LIV. I - 03 – FINANZIAMENTI DALLO STATO € 33.206,00

Liv. 01 – Dotazione ordinaria € 13.206,00 (8/12)
Liv. 06 – Altri finanziamenti vincolati dallo Stato € 20.000,00

LIV. I - 06 – CONTRIBUTI DA PRIVATI € 18.000,00

Liv. 02 – Contributi per iscrizione alunni € 10.000,00
Liv. 04 - Contributi per visite, viaggi istruzione... € 8.000,00

TOTALE ENTRATE € 174.999.68

SPESE

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono il programma annuale per le spese relative alle *Attività o Progetti* si riepilogano di seguito:

ATTIVITA' AMMINISTRATIVO - DIDATTICHE

Livello I - A

Liv.2 – A02 Funzionamento Amministrativo € 54.206,00

Da Avanzo amministrazione € 46.000,00- Sono inclusi fondi MIUR e finanziamenti del Comune di VR.

Da fondo ordinario MIUR € 8.206,00

In questa categorie sono previste spese per il funzionamento amministrativo dell'istituto: spese per acquisto di materiali ed accessori per uffici, strumenti tecnici (PC, stampanti, etc), materiale di pulizia e sanitario, spese noleggio fotocopiatore uffici, manutenzione software gestionali e di sistema, software antivirus, spese postali, spese Revisori dei Conti etc.

Livello I - A

Liv.2 - A03 Spese ed interventi per la didattica € 50.387,76

Da Avanzo amministrazione € 35.387,76 – Sono inclusi i fondi Contributo ordinario MIUR, i fondi Comune VR e parte del contributo volontario genitori

Da altri fondi per iscrizione alunni - € 10.000,00

Da fondo ordinario quota assegnata dal MIUR - € 5.000,00

Le spese che saranno imputate a questo aggregato, saranno relative agli impegni assunti per lo svolgimento delle attività didattiche: spese di materiali di cancelleria, strumenti didattici, spese per fotocopie, manutenzione laboratori informatici etc.

Livello I - A

Liv.2 - A05 Spese Visite, viaggi istruzione... € 8.402,20

Da Avanzo amministrazione € 402,20

Da Contributo famiglie per Viaggi istruzione € 8.000,00

Livello I - A

Liv. 2- A06 Attività di orientamento € 593,56

La somma destinata alle attività di orientamento da svolgersi presso la scuola secondaria di € 105,59 è stata erogata dal MIUR in autunno 2018; alla quota si aggiungono € 487,97 da avanzo di amministrazione

PROGETTI (in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019)

Livello I – P

Liv.2 – P01 Progetti in ambito “Scientifico, tecnico e professionale” € 28.417,42

La somma deriva totalmente da Avanzo di amministrazione. In questo macroprogetto sono presenti due voci:

Voce P01-1 – Lingue straniere – Nuove Tecnologie € 6.571,64

I fondi stanziati in questa voce sono destinati ad acquisti di materiale tecnologico per le scuole.

Voce P01-2 – Progetto Piano Nazionale Scuola Digitale € 1.845,78

La somma indicata costituisce l'importo assegnato nell'anno 2017 per realizzare quanto previsto (azioni dell'animatore digitale: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, strumenti, creazione di soluzioni innovative, competenze). Il progetto è stato finanziato dal MIUR con appositi finanziamenti vincolati per attività coerenti con le azioni del PNSD che saranno oggetto di rendicontazione finale.

Voce P01-3 – Ambienti di Apprendimento innovativi – PNSD € 20.000,00

Nell'ambito del piano nazionale scuola digitale, il MIUR ha finanziato il progetto SMART EDUCATION presentato dall'I.C. 5 che prevede la realizzazione di un ampio ambiente di apprendimento innovativo con l'allestimento e la trasformazione alcuni spazi che consentiranno agli alunni di cimentarsi in esperienze concrete e creative di robotica educativa, coding, STEAM, realtà virtuale, interattività e tinkering.

Liv.2 – P02 Progetti in ambito umanistico e sociale € 7.455,28

Da avanzo di amministrazione € 7.455,28

Nel dettaglio tale avanzo è così composto:

- € 4.998,00 Progetto Musica d'insieme a.s. 2018/19
- € 1.162,20 quota derivante da acconto rimborso quota Progetto Musica 2017/18;
- € 452,08 Progetto Frutta nelle scuole (quota scuola E. Salgari);
- € 330,00 Concorso Ease – Comune di Verona

Liv.2 - P03 Progetti per "Certificazioni e corsi professionali" € 3.250,00

La quota assegnata al progetto deriva interamente da avanzo di amministrazione.

Liv.2 - P04 Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale" € 7.000,00

La somma deriva interamente da avanzo di amministrazione ed è destinata a corsi di formazione del personale da attuarsi nel corso dell'esercizio finanziario 2019.

FONDO DI RISERVA (massimo il 10% del F.do Ordinario) € 1.320,60

TOTALE USCITE € 161.032,82

Livello I – Z

Liv.II – Z101 Disponibilità finanziaria da programmare € 13.966,86

La somma prudenzialmente accantonata è derivante dalla quota complessiva dei Residui Attivi (Mod. L) al 30/11/2018 non distribuiti. L'atteggiamento prudenziale mira a garantire la neutralità e l'attendibilità delle informazioni di cui si è a conoscenza alla data del 31 dicembre 2018 ed ha la finalità di evitare la distribuzione di avanzo non certo a questa data.

Tale avanzo sarà probabilmente oggetto di future variazioni, durante l'esercizio 2019.

TOTALE A PAREGGIO € 174.999,68

Fondo economale art. 21 Decreto 129/2018

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, Decreto 129/2018, si propone al Consiglio d'istituto di costituire il Fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività. Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, Decreto 129/2018, si ritiene congruo assegnare al Direttore dei D.S.G.A. per la gestione delle minute spese la somma di € 300,00, si indica di fissare la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nella misura di € 1000,00 annue, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta in € 100,00 Il fondo economale sarà gestito nelle partite di giro:

Attività A02-0 "Denominazione"

Mandato: Partite di giro: Tipo spesa 99/01/001 Anticipo al Direttore S.G.A.

Reversale: Partite di giro: Voce 99/01 Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.

CONCLUSIONE

Tutte le attività didattiche che costituiscono il P.T.O.F. sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali e della progettualità interna.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di condivisione nei singoli Consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I progetti in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto.

Nella convinzione di aver agito per il meglio nell'interesse dell'Istituzione scolastica e di aver osservato le norme regolamentari, si propone l'approvazione del Programma Annuale 2019.

Verona, 1 marzo 2019



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Nicoletta Dalle Vedove